



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo Giovanni Cagliari

Largo Volumnia 11, 00181 Roma - Tel./Fax 06 7803254
PEO: rmic8gc00n@istruzione.it - PEC: rmic8gc00n@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icgcagliari.edu.it
C.M. RMIC8GC00N - C.F. 80246110581

Albo online
Amministrazione trasparente
Sito web

Oggetto: Determina ORDINATIVO DIRETTO servizio per l'assunzione dell'incarico di Responsabile Protezione Dati (Art. 37 GDPR) RDP o DPO a.s. 25_26.
Cig: B80C9FB1EE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
CONSIDERATO	in particolare l'art. 4 co. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
CONSIDERATO	l'art. 46, co.1 del D.lgs. 129/18, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip Spa, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTA	la legge 107/2015 recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

VISTO	l'art. 1 co. 130 della legge di bilancio del 2007 che dispone: "All'art.1 co. 450 della legge 296/2006, le parole: «1000 euro»>, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5000 euro»;
VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTI	l'art. 15, Nomina RUP, e in particolare l'articolo 16 del D. Lgs 36/23, Conflitto di interessi, che impone l'assenza di alcun interesse personale che possa essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza dell'azione amministrativa;
TENUTO CONTO	che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, co. 2 del D. Lgs 36/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2025-28);
ACQUISITA	la delibera del Consiglio di Istituto n.1 del 19/12/2024 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2025-28 e successive revisioni;
ACQUISITA	la delibera del Consiglio di Istituto n 2 del 23/01/2025 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2025;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 e ss.mm.ii. secondo cui "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...], sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";
VISTO	Il D.lgs. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia della prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della Legge 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTA	la Legge n. 208/2015 che all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermo restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, MePA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	in particolare, l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che il comma 2 dell'art. 17 del D. Lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita decisione del responsabile del progetto di spesa di contrarre, individuando, "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
VISTO	in particolare l'articolo 49 del D. Lgs 36/23, Principio di rotazione, che prevede in riferimento alla struttura del mercato, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, che il contraente uscente possa essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; è, inoltre, consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
VISTO	in particolare l'articolo 50 del D. Lgs 36/23, 44 Procedure per l'affidamento , co. 1 lett. b) affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro;

CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, co. 1, "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";
VISTO	l'Allegato 1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, co. 1, lett. d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art.50, co. 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
CONSIDERATO	che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTI	gli artt. 21-22-23-24-25-26 del D. Lgs. 36/2023 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
VISTE	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
CONSIDERATO	Che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" (di seguito GDPR) impone anche alle amministrazioni scolastiche la nomina del Responsabile dei dati personali (RPD) (artt. 37-39). Tale figura «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del GDPR);
VISTA	la necessità di attuare, secondo quanto imposto dalla Legge 190/2012, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza redatto dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza individuato per le istituzioni scolastiche nel direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio;
VISTA	la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione (D.Lgs 33/2013, L. 190/2012 e decreto correttivo 97/2016);
VISTA	la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di digitalizzazione derivanti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs 82/2005) e dai successivi decreti attuativi.
CONSIDERATO	che l'istituto scolastico non dispone nel proprio organico di personale con le necessarie competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi richiesti dalla normativa per il ruolo di RPD e per un servizio che agevoli l'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza, accessibilità, lotta alla corruzione e CAD richiamata più sopra.

DATO ATTO	che, allo stato, non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi al servizio della presente procedura di approvvisionamento;
CONSIDERATO	che non esistono oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza
CONSIDERATO	che per l'espletamento dell'incarico di RPD è importante avvalersi di professionalità tali da garantire un'assistenza qualificata;
CONSIDERATO	<p>che in seguito alla valutazione Vargiu Scuola Srl (referente Ing. Antonio Vargiu a capo di un team di esperti) è in possesso dei requisiti professionali per svolgere i compiti espressamente attribuiti dall'incarico di RPD in piena autonomia e indipendenza.</p> <p>Che VargiuScuola Srl è l'operatore economico uscente che ha già fornito servizi analoghi, si intende derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023 per i seguenti motivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisizione di modesto importo ed inferiore alla soglia di 5.000€ stabilita dall'art. 49 comma 6 del D. Lgs 36/2023 2. l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
DATO ATTO	che l'eventuale contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di violazione del Patto di Integrità sottoscritto dall'operatore economico;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
TENUTO CONTO	che sulla base di quanto specificato all'art 53 del Dlgs 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità;
CONSIDERATO	che la spesa è di € 1200,00 + iva ritenuto congruo il prezzo offerto per i servizi specialistici richiesti con un sensibile contenimento dei costi rispetto a quelli medi di mercato derivante da una economia di scala operata dalla Vargiu Scuola Srl che fornisce i medesimi servizi ad una molteplicità di amministrazioni scolastiche
PRESO ATTO	della disponibilità sulla scheda di progetto A01 "Funzionamento generale e decoro della Scuola"
TENUTO CONTO	che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario potrà attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; Considerato che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

ATTESO	che il costo complessivo è di €. 1200,00 + iva al 22% € 264,00 Totale € 1464,00 con decorrenza dal 01/09/2025 al 31/08/2026, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",
---------------	--

DETERMINA

Per quanto in premessa specificato che qui si intende integralmente richiamato:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, Comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto mediante acquisto a carrello dei servizi richiesti;
2. Di autorizzare, L' affidamento tramite ordinativo esecuzione immediata NR. Id Ordine 8678758 a Vargiu Scuola Srl e di autorizzare la spesa complessiva di ad € 1200,00 +Iva al 22% € 264,00 Totale € 1464,00 per tutti i servizi connessi all'incarico di RPD dal 01/09/2025 al 31/08/2026 sul capitolo A01 "Funzionamento generale e decoro della Scuola"
3. di individuare la Dott.ssa FUCILE ANNA quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2023;
4. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Fucile Anna
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art3, c.2, del D.lgs n.39 del 1993)